



## CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO

### ATTO N.250

#### OGGETTO:

**Fondi Unioni Montane - Attuazione della DGR 32-5209 del 19.06.2017. Esame degli elenchi annuali degli interventi presentati per l'ammissione al finanziamento. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti;**

L'anno duemiladiciassette addì diciotto ottobre, presso la Sala Congressi "G. Ravasio" della Provincia del VCO sita in via dell'industria 25 a Verbania Fondotoce, convocata con avviso del 2 ottobre 2017 protocollo n. 1282/2017 in ottemperanza dell'art. 8 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", alle ore 12.00 prosegue la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Ente rappresentato	Nominativo	% di rappre ntanza	Presenti	Assenti
Provincia di Novara - Presidente	Matteo Besozzi	12,542		12,542
Provincia del VCO – Vicepresidente	Stefano Costa	12,458	12,458	
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giulio Frattini - delegato	3,918	3,918	
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Gaudenzio Sarino	1,338		1,338
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,834	3,834	
B.T.O. 4 Cusio	Giorgio Angeleri	0,481	0,481	
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Alberto Pilone	4,971	4,971	
B.T.O. 6 Media Agogna	Gualtiero Pastore	2,357	2,357	
B.T.O. 7 Media Valsesia	Ennio Prolo	3,761	3,761	
B.T.O. 8 Novara	Franco Marzocca - delegato	7,050	7,050	
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Federico Binatti	8,283	8,283	
B.T.O. 10 Verbania	Silvia Marchionini	2,207		2,207
Unione Alta Ossola	Fausto Braitto - delegato	7,576	7,576	
Unione Valli dell'Ossola	Filippo Cigala Fulgosi	11,991	11,991	
Unione Media Ossola	Renzo Viscardi	1,395		1,395
Unione Lago Maggiore	Giandomenico Albertella	3,034	3,034	



<b>Unione del Cusio e del Mottarone</b>	Paolo Marchioni	4,129		4,129
<b>Unione dei Due Laghi</b>	Elis Piaterra	1,416	1,416	
<b>Unione Valle Strona e delle Quarne</b>	Luca Capotosti	1,337	1,337	
<b>Unione dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone</b>	Enrico Calderoni	0,388		0,388
<b>Unione Valgrande e del Lago di Mergozzo</b>	Claudio Liera	2,355		2,355
<b>Unione Valle Vigizzo</b>	Paolo Giovanola - delegato	2,604	2,604	
<b>C.M. Cusio Mottarone, Val Strona e Basso Toce, Due Laghi (Ameno, Miasino, S. Maurizio d'Opaglio)</b>	Patrizia Quattrone (Commissario Regionale)	0,576		0,576
<b>TOTALE</b>		<b>100,000</b>	<b>75,070</b>	<b>24,930</b>

Partecipa il direttore dell'Autorità d'Ambito, Paolo Cerruti.

Il Vicepresidente della Conferenza, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 75,070/100 procede alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

**Fondi Unioni Montane - Attuazione della DGR 32-5209 del 19.06.2017. Esame degli elenchi annuali degli interventi presentati per l'ammissione al finanziamento. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti;**

lasciando la parola al Direttore dell'Autorità d'Ambito, Paolo Cerruti.

Il Direttore ricorda brevemente quanto approvato lo scorso 28 luglio dalla Conferenza d'Ambito in merito ai contenuti delle nuove linee guida regionali di cui alla DGR 32-5209. La presente proposta deliberativa propone dunque l'ammissione a finanziamento degli elenchi annuali degli interventi per l'anno 2018 predisposti dalle singole Unioni Montane in coerenza con le indicazioni regionali.

Prende la parola il sig. Filippo Cigala Fulgosi, rappresentante delegato dell'Unione Montana delle Valli dell'Ossola, chiedendo la possibilità di utilizzo delle economie risultanti a seguito di gara d'appalto per eventuali ulteriori lavorazioni derivanti da circostanze impreviste e imprevedibili.

Il Direttore precisa che le modalità di erogazioni dei contributi seguono i criteri già fissati in passato dalla Conferenza d'Ambito, chiarendo che eventuali perizie di varianti regolarmente autorizzate dal RdP e Direttore dei lavori, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art.106, potranno essere riconosciute all'interno del quadro economico tra le somme a disposizione. Le ulteriori economie, qualora presenti, saranno destinate, per ciascuna Unione Montana, alla copertura finanziaria della successiva annualità.

Prende la parola il sig. Marzocca, rappresentante delegato del B.T.O. 8 Novara, evidenziando che dagli elenchi predisposti e dalle singole schede tecniche predisposte dalle Unioni Montane non risulta sempre possibile verificare puntualmente la coerenza delle lavorazioni con le categorie di opere stabilite dalla DGR.

Il Direttore evidenzia che in relazione alla documentazione predisposta dalle Unioni Montane, a seguito di verifica predisposta dagli uffici, gli elenchi degli interventi risultano genericamente riconducibili alle tipologie di opere previste dalle linee guida. Tuttavia, al fine di rilevare puntualmente la coerenza delle opere pianificate, propone di allegare alla richiesta da parte



dell'Unione Montana della quota di acconto, oltre alla documentazione attestante l'inizio dei lavori e il contratto d'appalto, la relazione tecnica predisposta in fase progettuale utile alle necessarie valutazioni di uniformità alle linee guida.

Non essendoci ulteriori interventi, il Vicepresidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la seguente deliberazione.

## **LA CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO**

richiamato il D.Lgs. 152/2006, ed in particolare l'art. 154 "Tariffa del servizio idrico integrato";

richiamata la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n. 13, "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5 gennaio 1994, n. 36, e successive modifiche e integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche", in particolare l'art. 8 "Tariffa d'ambito";

richiamata la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha confermato in capo agli enti locali, ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato;

vista la Convenzione istitutiva di questa Autorità d'Ambito approvata e sottoscritta da tutti gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. n°1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese" al fine dell'esercizio in forma associata delle funzioni inerenti l'organizzazione del servizio idrico integrato;

preso atto della deliberazione n°133 della Conferenza dell'Autorità del 11/01/2012 "Aggiornamento della modulazione tariffaria per l'anno 2012 per il territorio gestionale di Acqua Novara.VCO SpA, Comuni Riuniti VCO Srl e Idrablu SpA- Esame delle proposte ed eventuali deliberazioni conseguenti";

considerato che il contributo alle Unioni Montane rientra tra le componenti di costo ammesse in tariffa come disposto dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico con deliberazioni n. 585/2012/R/idr del 28.12.2012, n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013 e n. 664/2015/R/IDR del 28/12/2015.

rilevata la propria deliberazione atto n.151 del 24.04.2013 con la quale è stata adottata la risultanza tecnica del metodo tariffario transitorio per gli anni 2012 e 2013 ai sensi della delibera n.585/2012/R/idr approvata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;

rilevata la propria deliberazione atto n.173 del 28.03.2014 con la quale è stata approvata la risultanza tecnica del metodo tariffario transitorio per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della delibera n.643/2013/R/idr approvata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;

rilevata la propria deliberazione atto n.219 del 24.05.2016 con la quale è stata approvata la risultanza tecnica del metodo tariffario transitorio per gli anni 2016 e 2017 ai sensi della delibera n. 664/2015/R/IDR approvata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;



preso atto delle proprie deliberazioni n.69 del 27 gennaio 2009, n.75 del 25 marzo 2009, n.106 dell'8 luglio 2010, n.128 del 12 dicembre 2011, n.143 dell'8 ottobre 2012, n. 162 del 10 dicembre 2013, n.189 del 31 marzo 2015, n.238 del 10 maggio 2017 e n.244 del 28 luglio 2017 con le quali sono stati assegnati i fondi ex. art.8, comma 4, della l.r. 13/97 per le annualità dal 2007 al 2016;

richiamata la propria deliberazione n. 243 del 28.07.2017 con la quale sono state approvate le nuove linee guida di cui alla DGR 32-5209 del 19.06.2017 riguardanti la destinazione dei fondi per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle attività di sistemazione idrogeologica del territorio montano ai sensi dell'art.8, co.4, della l.r. 13/1997;

preso atto che nel medesimo provvedimento sono state altresì confermate le modalità per la corresponsione del contributo alle Unioni Montane, in particolare:

*a. il 50% alla presentazione della documentazione attestante l'effettivo inizio dei lavori, il contributo iniziale sarà eventualmente rideterminato in esito alle risultanze delle gare d'appalto;*

*b. il saldo pari al rimanente 50%, o minor importo necessario, alla presentazione di stati avanzamento lavori o di altri documenti giustificativi di spesa attestante l'avvenuta realizzazione di almeno il 50 % dell'importo complessivo;*

*Resta inteso che le eventuali economie derivanti dalle gare d'appalto integrano, per ciascuna Unione Montana competente, la quota destinata alla copertura finanziaria della successiva annualità;*

considerata la necessità di meglio precisare i criteri di erogazione dei fondi ATO in occasione di eventuali varianti in corso d'opera riformulando le modalità di erogazione fissate con deliberazione n.243/2017 del 28.07.2017 come nel seguito riportate:

*a. il 50% del contributo assegnato alla presentazione della documentazione attestante l'effettivo inizio dei lavori (relazione tecnica predisposta in fase progettuale, contratto d'appalto e verbale consegna lavori);*

*b. il saldo pari al rimanente 50% alla presentazione di stati avanzamento lavori o di altri documenti giustificativi di spesa attestante l'avvenuta realizzazione di almeno il 50% dell'importo complessivo;*

*Resta inteso che il contributo assegnato sarà eventualmente rideterminato in esito alle risultanze delle gare d'appalto ed eventuali economie integrano, per ciascuna Unione Montana competente, la quota destinata alla copertura finanziaria della successiva annualità;*

richiamata la nota prot. n.1185 del 15 settembre 2017 con la quale l'Ufficio di questa Autorità ha richiesto la presentazione di specifici elenchi annuali degli interventi in attuazione delle linee guida di cui alla citata D.G.R.;

considerato che le Unioni Montane hanno predisposto e trasmesso gli elaborati progettuali come richiesti dalla DGR 32-5209 del 19.06.2017, in particolare:



- Unione Montana Dei Due Laghi protocollo n. 365 del 28 settembre 2017 e successive integrazioni, agli atti;
- Unione Montana Alta Ossola protocollo n. 1259 del 25 settembre 2017 ed integrazione del 26 settembre 2017 (nostro protocollo 1250/2017);
- Unione Montana della Valle Strona e delle Quarne protocollo n. 663 del 26 settembre 2017;
- Unione Montana della Valle Vigizzo n.1387 del 28 settembre 2017;
- Unione Lago Maggiore protocollo n. 2343 del 28 settembre 2017;
- Unione Valli dell'Ossola protocollo n. 2611 del 29 settembre 2017;
- Unione Montana del Cusio e del Mottarone protocollo n. 660 del 29 settembre 2017.

preso atto che alla data del 30 settembre 2017 non risultano pervenuti gli elaborati progettuali da parte dell'Unione Montana Media Ossola, Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone e Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo;

preso atto, in relazione alla documentazione fornita, che gli elenchi annuali presentati sono stati redatti tenendo conto delle criticità territoriali di dissesto e delle necessità di tutela delle risorse idriche e delle risorse naturali riconducibili alle tipologie di intervento previste dalla DGR 32-5209 del 19.06.2017 (*art.3 Tipologia degli interventi ammissibili a finanziamento*);

preso atto che le opere ricomprese nei Piani di cui sopra risultano genericamente riconducibili alle seguenti tipologie di interventi di cui alla DGR:

- *interventi destinati al ripristino della sezione di deflusso, intesi come asportazione o movimentazione del materiale litoide trasportato e accumulato in punti isolati dell'alveo e pregiudizievole per il deflusso delle acque, da utilizzarsi anche nella colmataura di depressioni ed erosioni;*
- *interventi di sistemazione e protezione spondale, intesi come risagomatura, ricollocazione di materiale litoide movimentato in alveo a protezione di erosioni spondali;*
- *interventi di ripristino della officiosità idraulica delle luci di attraversamenti con rimozione del materiale litoide da ridistribuire preferibilmente in alveo;*
- *interventi di manutenzione delle arginature, delle difese spondali e loro accessori e di ripristino dei cippi di delimitazione e individuazione topografica delle pertinenze idrauliche e delle aree demaniali per una precisa individuazione dei tratti fluviali;*
- *manutenzione di briglie e salti di fondo, intesa come sistemazione delle briglie con idonei interventi a salvaguardia di possibili fenomeni di aggiramento o scalzamento o erosione dell'opera da parte delle acque, svuotamento periodico di briglie selettive;*
- *manutenzione e ripristino di opere di sostegno e di drenaggio superficiale e reti di scolo sui versanti, comprensive di quelle localizzate lungo il sistema viario minore (piste, sentieri, strade agro-silvo-pastorali);*
- *interventi di manutenzione delle opere di ingegneria naturalistica;*
- *interventi di ripristino localizzato della stabilità dei versanti, anche mediante l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica con particolare attenzione ai versanti o agli impluvi prospicienti il corso d'acqua. Sono ricompresi interventi di disgaggio e pulizia di pareti rocciose per la rimozione di massi pericolanti ed interventi di rimodellamento e chiusura delle fessure di taglio;*



chiarito che la corresponsione del contributo alle Unioni Montane seguirà alle necessarie verifiche di coerenza svolta dall'ufficio competente dell'ATO, anche in relazione alle spese ammissibili fissate dalla DGR;

sentiti gli interventi del Vicepresidente e del Direttore dell'Autorità d'Ambito;

rilevato che il Comitato Esecutivo di questa Autorità d'Ambito nella riunione in data odierna ha formulato parere favorevole in merito alla presente proposta di Deliberazione;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

RITENUTO necessario, per tutto quanto sopra, procedere all'assegnazione ed utilizzo dei contributi in oggetto, stabilendo la coerenza degli Elenchi annuali presentati rispetto alla tipologia degli interventi ammissibili a finanziamento ai sensi della DGR n. 32-5209 del 19 giugno 2017;

dato atto che è stato espresso favorevolmente il parere, quale risulta apposto sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 3, del citato Testo unico;

## **DELIBERA**

1. Di richiamare le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.
2. Di stabilire la coerenza dei Piani annuali presentati dalle Unioni Montane Valli dell'Ossola, Alta Ossola, Valle Vigizzo, Lago Maggiore, del Cusio e del Mottarone, dei Due Laghi, della Valle Strona e delle Quarne per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio montano rispetto alle nuove linee guida Regionale di cui alla DGR n. 32-5209 del 19 giugno 2017, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, e la conseguente ammissione a finanziamento degli stessi;
3. Di prendere atto che le Unioni Montane, ai sensi della D.G.R. richiamata, sono tenute a dare comunicazione alla Regione Piemonte dell'elenco degli interventi programmati e a tal proposito di riservarsi la possibilità di apportare, d'intesa con l'Unione Montana interessata, eventuali aggiornamenti e/o integrazioni a seguito di osservazioni formulate dagli uffici competenti della Regione Piemonte;
4. Di dare mandato al Direttore di provvedere al trasferimento delle quote assegnate alle Unioni Montane con le seguenti modalità:
  - a. il 50% del contributo assegnato per ogni singolo intervento alla presentazione della documentazione attestante l'effettivo inizio dei lavori (relazione tecnica predisposta in fase progettuale, contratto d'appalto e verbale consegna lavori);
  - b. il saldo pari al rimanente 50% alla presentazione di stati avanzamento lavori o di altri documenti giustificativi di spesa attestante l'avvenuta realizzazione di almeno il 50 % dell'importo complessivo;



Resta inteso che il contributo assegnato sarà eventualmente rideterminato in esito alle risultanze delle gare d'appalto ed eventuali economie integrano, per ciascuna Unione Montana competente, la quota destinata alla copertura finanziaria della successiva annualità;

5. Di disporre la trasmissione della presente deliberazione alle Unioni Montane interessate e ai gestori affidatari del SII;
6. Di disporre la pubblicazione della medesima sul sito internet dell'Autorità d'Ambito.

La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Vicepresidente, resi per alzata di mano

1. Presenti: n° 15 Rappresentanti, pari a quote 75,070/100
2. Favorevoli: n° 15 Rappresentanti, pari a quote 75,070/100
3. Contrari: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100
4. Astenuti: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100

risulta approvata all'unanimità. Il Vicepresidente ne proclama l'esito.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL DIRETTORE  
DELL'AUTORITÀ  
*Atto Firmato Digitalmente*  
F.to : Paolo Cerruti

IL VICEPRESIDENTE  
DELL'AUTORITÀ  
*Atto Firmato Digitalmente*  
F.to : Stefano Costa

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

- Ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 (*10 giorni dalla pubblicazione*)  
 Ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (*immediata esecutività*)

IL DIRETTORE DELL'AUTORITÀ  
(Paolo Cerruti)

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_